



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELLA CONFCOMMERCIO DI BASSANO DEL GRAPPA

Come previsto dal vigente Statuto della CONFCOMMERCIO – IMPRESE PER L'ITALIA – MANDAMENTO DI BASSANO DEL GRAPPA, con il presente avviso il Presidente dell'Associazione è a convocare l'Assemblea Ordinaria dei soci che si terrà

in prima convocazione dalle ore 19.30 di lunedì 27 ottobre 2014

ed

**in seconda convocazione
dalle ore 20.30 sempre di lunedì 27 ottobre 2014**

presso la Sala Convegni dell'**HOTEL PALLADIO** in Via Antonio Gramsci a Bassano del Grappa

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2013
2. Relazione del Presidente
3. Varie ed eventuali

Terminato il primo punto all'o.d.g., l'Assemblea continuerà con la discussione dell'annuale relazione del Presidente alla quale saranno ammessi anche altri ospiti quali addetti stampa, autorità varie e rappresentanti delle altre categorie economiche.

Nel raccomandare a tutti la presenza in seconda convocazione (alle ore 20.30), si ricorda che:

- Gli associati impossibilitati a partecipare potranno delegare solo altro associato ovvero propri collaboratori famigliari purché regolarmente inquadrati sotto il profilo previdenziale, assicurativo o societario e che ogni associato non potrà essere portatore di più di una delega;
- Quanti interessati potranno preliminarmente prendere visione del bilancio presso la sede di Largo Parolini n.52 a Bassano del Grappa nei giorni 21, 22, 23 e 24 ottobre, dalle ore 08.00 alle ore 12.00 (è consigliato il preavviso telefonico).

Nella speranza di incontrarVi numerosi vista l'importanza dell'alto momento istituzionale, si porgono i saluti più cordiali.

Il Presidente

Dott.ssa Teresa Paola Cadore

F/24 TELEMATICO DAL PROSSIMO 1° OTTOBRE ESTESO L'UTILIZZO

Dal 1998 è stato introdotto il cosiddetto modello F 24 da utilizzare per i versamenti delle imposte e dei contributi. Dal 2007 tutti i **soggetti titolari di partita IVA** hanno l'obbligo di trasmettere tale modello esclusivamente in via telematica utilizzando alternativamente una di queste modalità:

- il servizio **Entratel** (F24 web) o il servizio **Fisconline** (F24 online);
- il servizio **"home banking"** gestito dalle Banche e dalla Posta;
- tramite un **intermediario abilitato** (società di servizi della Associazioni di categoria, consulenti abilitati, CAF) che a loro volta utilizzeranno uno dei canali sopraindicati.

Mentre i **cittadini privati quindi privi di partita IVA** possono presentare il modello F24 in forma cartacea presso una qualsiasi banca o ufficio postale.

La novità consiste in questo, a **decorre dal 1 ottobre 2014** sono state introdotte delle limitazioni nelle modalità di presentazione dei modelli F24, differenziate a seconda che gli stessi risultino:

- **"a zero"** per effetto di compensazioni;
- **"a debito"** per effetto di compensazioni;
- **di importo superiore a € 1.000,00 in assenza di compensazioni**

pertanto ai fini dell'applicazione della nuova disciplina non conta più il possesso o meno della partita IVA bensì la tipologia di modello F24 che dobbiamo presentare.

Tali nuove regole che sinteticamente riepiloghiamo nella tabella sottostante si applicano, come detto, **dal 1 ottobre 2014** per i versamenti di IVA, IRPEF, IRES, IRAP, Addizionali Irpef, contributi previdenziali, assistenziali, IMU, TASI e TARI.

Tipologia del versamento	Soggetto tenuto al versamento	Modalità da utilizzare
F24 con saldo zero	Qualsiasi	Entratel/Fisconline
F24 a debito con compensazione	Qualsiasi	Entratel/Fisconline/home banking
F24 a debito senza compensazione	Titolare Partita IVA	Entratel/Fisconline/home banking
F24 a debito senza compensazione con importo maggiore di € 1.000,00	Privato	Entratel/Fisconline/home banking
F24 a debito senza compensazione con importo fino a € 1.000,00	Privato	Entratel/Fisconline/home banking cartacea

ISTITUITO IL FONDO DI SOLIDARIETA' RESIDUALE PRESSO L'INPS

La Riforma Fornero ha introdotto l'obbligo di creare dei Fondi di solidarietà allo scopo di garantire ai lavoratori, in caso di crisi aziendale, una tutela nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa. Il Fondo è destinato ai lavoratori dipendenti dalle imprese con più di 15 dipendenti, appartenenti ai settori NON coperti da ammortizzatori sociali.

Il finanziamento del Fondo prevede:

- un contributo ordinario pari allo 0,50% della retribuzione mensile imponibile dei lavoratori dipendenti, di cui due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore;
- un contributo addizionale a carico del datore di lavoro che ricorra alla sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, calcolato in rapporto alle retribuzioni perse nella misura del 3% o del 4,50% a seconda che l'azienda abbia più o meno di 50 dipendenti.

L'INPS precisa che la soglia dimensionale dei 15 dipendenti deve essere verificata mensilmente con riferimento alla media occupazionale nel semestre precedente.

Ai fini della determinazione del numero dei dipendenti occupati devono essere ricompresi:

- i lavoratori di qualunque qualifica;
- con esclusione degli apprendisti, degli assunti con contratto di inserimento e di reinserimento lavorativo.

Il contributo ordinario decorre dal 1° gennaio 2014! Per le mensilità da gennaio a settembre 2014 (mensilità pregresse) il contributo dovrà essere versato entro il 16 dicembre 2014 senza applicazione di interessi, mentre a regime dalla mensilità di ottobre 2014 dovrà essere versato secondo le ordinarie scadenze ovvero entro il 16 novembre 2014.

Il Fondo riconosce ai dipendenti interessati dalla crisi aziendale un assegno ordinario di importo pari all'integrazione salariale, con l'applicazione dei massimali previsti dalla CIG ordinaria, per un periodo massimo di 3 mesi consecutivi, eventualmente prorogabili trimestralmente.

DECRETO CUL-TURISMO IL CREDITO D'IMPOSTA "ART-BONUS"

Nell'ambito del decreto legge 83/2014 detto "decreto Cul-Turismo" è previsto a favore sia delle **persone fisiche sia degli imprenditori** che effettuano **erogazioni liberali in denaro** a sostegno della cultura il riconoscimento di un credito di imposta pari al 65% delle somme erogate per il 2014 e 2015 e al 50% per il 2016.

Tale credito spetta nel limite del 5% dei ricavi per gli imprenditori, e in misura non superiore al 15% del reddito imponibile per i privati cittadini.

Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione in 3 quote annuali.

Gli interventi per i quali spetta tale credito sono riconducibili alle erogazioni liberali tracciate, esclusivamente in denaro, finalizzate agli interventi di manutenzione protezione restauro dei beni culturali pubblici e a sostegno degli Istituti e luoghi pubblici della cultura quali musei, biblioteche, archivi, parchi archeologici, complessi monumentali.

NUOVI CREDITI DI IMPOSTA BONUS PER ATTIVITA' TURISTICHE ED ALBERGHIERE

Nell'ambito del decreto legge 83/2014 detto "decreto Cul-Turismo" è previsto a favore delle strutture turistiche-alberghiere due specifici crediti di imposta pari al 30% per le spese relative a interventi di digitalizzazione e per quelle di riqualificazione suddivise in base al tipo di intervento.

Nell'ambito del credito per la digitalizzazione, fra i beneficiari sono ricomprese anche le attività delle agenzie di viaggio/tour operator incoming.

Ecco una tabella che sintetizza il provvedimento.

I BONUS ALBERGHI IN SINTESI		
Tipologia Bonus	Digitalizzazione	Riqualificazione
Beneficiari	1) Strutture ricettive 2) agenzie viaggio 3) Tour operator incoming	Imprese alberghiere
Spese agevolate	1) Impianti wi-fi 2) siti web per sistema mobile 3) programmi informatici per la vendita di servizi 4) spazi e pubblicità su siti per vendite pernottamenti 5) servizi di consulenza per marketing digital 6) formazione dei soggetti coinvolti nelle citate attività	1) Interventi edilizi 2) incremento efficienza energetica 3) eliminazione barriere architettoniche 4) acquisti di mobili e componenti **
Ammontare credito d'imposta	30% spese sostenute	
importo massimo credito imposta	€ 12.500,00	€ 60.000,00
Importo massimo delle spese agevolate	€ 41.666,70	€ 200.000,00
Periodi agevolati	2014 - 2015 -2016	
Utilizzo	ripartizione in tre quote annuali di pari importo inizio utilizzo dal 01/01/2015 tramite mod. F24	

** per quanto concerne l'acquisto di mobili/componenti d'arredo devono essere destinati esclusivamente all'arredo degli immobili oggetto dei predetti interventi.

Per ulteriore info e approfondimenti contattare direttamente i nostri uffici.

AGENTI IMMOBILIARI E COMPRO ORO **OBBLIGO COMUNICAZIONE PER IN AGENZIA DELLE ENTRATE**

E' stato pubblicato nel sito Internet dell'Agenzia delle Entrate il Provvedimento inerente modalità e termini relativi alle richieste di informazioni in materia di indagini finanziarie internazionali.

Tali disposizioni interessano sostanzialmente gli operatori finanziari tuttavia l'obbligo coinvolge anche gli "**agenti immobiliari e le attività dei compro oro**".

In buona sostanza **entro il prossimo 31 ottobre 2014** tali soggetti dovranno comunicare all'Agenzia delle Entrate il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) utilizzando il servizio Entratel o Fisco on line.

Tale adempimento è finalizzato all'iscrizione dei predetti soggetti nell'elenco dei "potenziali destinatari" delle richieste di informazioni su operazioni effettuate da soggetti con i quali tali operatori sono venuti in contatto in contatto relativamente ad operazioni con l'estero.

I nostri uffici sono a disposizione per ulteriori informazioni e per espletare la pratica.

LE NOVITA' DEL DECRETO COMPETITIVITA' DOPO LA CONVERSIONE

Il 20 agosto u.s. in Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata la legge 116/2014 c.d. "Decreto Competitività"

Fra le varie decisioni spicca per il nostro settore il Bonus per l'acquisto di Beni Strumentali.

In buona sostanza i titolari di reddito d'impresa (ditte individuali, società di persone e di capitali e cooperative) che investono in beni strumentali nuovi potranno godere di un credito d'imposta da usare in compensazione pari al 15% degli investimenti effettuati, nel periodo 26/06/2014 – 30/06/2015, in eccedenza rispetto alla media degli investimenti in beni strumentali realizzati nei 5 periodi d'imposta precedenti.

Tale credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo, e la prima delle quali sarà utilizzabile a decorrere dal 1 gennaio del secondo periodo d'imposta successivo a quello in cui è stato effettuato l'investimento.

In buona sostanza per gli investimenti effettuati nel 2014 il primo terzo di credito spetterà dal 01/01/2016.

I beni strumentali nuovi interessati all'agevolazione sono quelli indicati nella divisione 28 della tabella Ateco 2007 ossia Macchine per impiego generale, macchine utensili, macchine per impieghi speciali

NUOVA BANCONOTA DA 10 EURO **IN CIRCOLAZIONE DAL**

Dal 23 settembre u.s. entrerà in circolazione la nuova banconota da 10 euro, richiedendo dunque un adeguamento anche e soprattutto di chi vende prodotti attraverso distributori automatici o apparecchiature self service (ad esempio nei benzinai o tabaccai).

Per i consumatori, in sé, non cambierà molto perché la nuova banconota da 10 euro mostra una somiglianza con il biglietto della prima serie, entrato in circolazione nel 2002, anche se allo stesso tempo presenta una veste grafica rinnovata e varie caratteristiche di sicurezza nuove e più avanzate.

Ad esempio, come il nuovo biglietto da 5 euro, reca nell'ologramma e nella filigrana il ritratto di Europa, la figura della mitologia greca.

CANONE RAI **QUANDO, COME E PERCHE'?**

Il Canone Rai non finisce mai di far discutere e l'invio massivo dei solleciti con bollettini targati Rai alle aziende iscritte alla Camera di Commercio, non è altro che la classica goccia che ha fatto traboccare un vaso già tracimante da tempo. Se prima il campo di applicazione era semplice e ridotto, in quanto riguardava gli apparecchi radio-televisivi, ora trova un' estensione molto più ampia poiché il tributo scatta nel momento in cui un dispositivo è idoneo a ricevere il segnale TV. Basta quindi che un apparecchio includa un sintonizzatore radio operante nelle bande destinate al servizio di Radiodiffusione perché diventi oggetto di applicazione del Canone Rai. Rientrano in questo campo apparecchi come il decoder per la TV digitale terrestre, il ricevitore radio/TV satellitare, la scheda per computer quando dotati di sintonizzatore radio/TV ecc. Sono pochi quindi gli apparecchi che vengono esclusi dall'applicazione del tributo: PC senza sintonizzatore TV, monitor, casse acustiche e videocitofoni. Diventa difficile cercare di trovare un senso logico in una norma che posa le sue fondamenta sull'evoluzione tecnologica degli ultimi anni che ha reso più articolata e complessa la materia, quando si riscontra che un imprenditore è tenuto a pagare il canone anche per il solo fatto di avere un impianto antifurto. E' evidente quindi che trattandosi di un invio massivo di generici solleciti di pagamento spesso questi risultano ingiustificati, pertanto si ricorda a quanti non detengono apparecchi tra quelli sopra elencati che il pagamento del canone non è chiaramente dovuto.

Per ogni ulteriore informazione potrete contattare direttamente i nostri uffici.

M.E.P.A. **MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Il MEPA è uno strumento di approvvigionamento elettronico (e-Procurement) pubblico, gestito da Consip SpA per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si tratta di un mercato virtuale in cui le pubbliche amministrazioni (Comuni, Istituti, Enti, ecc.) e i potenziali fornitori si incontrano, negoziano e perfezionano on-line contratti di fornitura legalmente validi. L'utilizzo della firma digitale permette a Pubbliche Amministrazioni e fornitori di conferire valore legale ai documenti pubblicati e consentire il perfezionamento dei contratti di acquisto. Le imprese che vogliono "presentarsi" sul MEPA devono effettuare una procedura di Registrazione e di Abilitazione per poter offrire i propri beni e servizi direttamente on-line (attraverso cataloghi) alle condizioni definite per ciascun bando merceologico, affinché le Pubbliche Amministrazioni possano effettuare acquisti diretti dal catalogo oppure chiedere offerte per forniture. Le categorie merceologiche (a loro volta suddivise in altre sottocategorie) per le quali è possibile iscriversi sono:

- Alimenti, ristorazione e buoni pasto
- Arredi e complementi di arredo
- Beni e servizi al territorio
- Beni e servizi per gli Immobili
- Beni e servizi per la Sanità
- Beni e servizi per le persone
- Cancelleria, macchine per ufficio e materiale di consumo
- Energia elettrica e gas naturale
- Hardware e Software e servizi ICT
- Servizi assicurativi e finanziari
- Telecomunicazioni, elettronica e servizi accessori
- Veicoli, Carburanti e lubrificanti

Per abilitarsi al MEPA occorre essere iscritti alla Camera di Commercio, essere in possesso della firma digitale e avere un fatturato specifico relativo all'anno precedente alla richiesta non inferiore a € 25.000,00 . Il MEPA è una grande opportunità per le aziende in quanto consente di avere accesso al mercato della Pubblica Amministrazione, di valorizzare le piccole e media imprese, di potersi confrontare in maniera concorrenziale con altri fornitori e di poter offrire prodotti e/o servizi su tutto il territorio nazionale.

